

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA' QUINDICENNALE PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.7
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
Centro di responsabilità	14	DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2	2000	2014	012-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio	8410-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	3-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	L'IMPORTO DEL MUTUO COMPRENDE SIA LA PARTE CAPITALE CHE LA QUOTA INTERESSI

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	413.17	0.41	0.41	0.41	0.41		
<i>di cui impegni</i>	413.17	413.17	413.17				
<i>di cui pagamenti</i>	413.17	0.41					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		SALVAGUARDIA DI VENEZIA	

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	6.71
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	6.71

Denominazione Contributo	SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	99.7
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
Centro di responsabilità	14	DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto B	1999	2013	012-Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio	8410-ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' DI CULTURA LA BIENNALE DI VENEZIA	4-SALVAGUARDIA DI VENEZIA	L'IMPORTO DEL MUTUO COMPRENDE SIA LA PARTE CAPITALE CHE LA QUOTA INTERESSI

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	413.17	0.41	0.41	0.41	0.41		
<i>di cui impegni</i>	413.17	413.17	413.17				
<i>di cui pagamenti</i>	413.17	0.41					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		SALVAGUARDIA DI VENEZIA	

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	6.71
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	6.71

Denominazione Contributo	SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	39.28
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 72/2004 art. 3, comma 1	2005	2035	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1-LIMITI INFRASTRUTTURE 3%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 7/2005 art. 3, comma 2	2007	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	3-LIMITE INFRASTRUTTURE 3% + 2%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 7/2005 art. 3, comma 1	2006	2020	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	5-LIMITE INFRASTRUTTURE 3%	l'importo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A	2007	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	7-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2007 al 2009 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2021 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2007	2021	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	8-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% + 2% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2007 al 2009 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2021 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A	2008	2023	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	9-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2008 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2010 al 2022 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi

LF n. 244/2007 art. 2, comma 257	2008	2024	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	10-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2008 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, nel 2011 una quota parte a gestione diretta ed una quota parte con erogazione mutuo, dal 2012 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto A	2009	2023	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	11-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2009 al 2010 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2012 al 2023 sarà attualizzato con mutuo e l'importo della rata comprende sia la quota capitale che la quota interessi
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto B	2010	2024	015-Tutela del patrimonio culturale	7301-SOMME OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	12-CONTRIBUTI QUINDICENNALI DESTINATI ALL'ARCUS SPA 3% ARCUS INFRASTRUTTURE	dal 2010 al 2011 il contributo è stato dato ad erogazione diretta, dal 2012 al 2024 sarà attualizzato con mutuo e l'importo del mutuo comprende sia la quota capitale che la quota interessi

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	158.32	47.17	42.81	42.81	42.81	39.5	266.3
<i>di cui impegni</i>	158.32	47.17	34.81	26.83	26.83	26.83	116.88
<i>di cui pagamenti</i>	137.76	53.32	15.48				
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	94.22
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 513/1999	1999	2013	015-Tutela del patrimonio culturale	7434-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	5-INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI	l'importo annuale comprende sia la quota capitale che la quota interessi
L n. 513/1999 art. 1, comma 1, punto A	1999	2013	015-Tutela del patrimonio culturale	7434-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	5-INTERVENTI STRAORDINARI SUI BENI CULTURALI	l'importo annuale comprende sia la quota capitale che la quota interessi

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	54.68						
<i>di cui impegni</i>	54.68						
<i>di cui pagamenti</i>	51.52						
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	63.43
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 513/1999 art. 1, comma 1, punto B	2011	2035	015-Tutela del patrimonio culturale	7438-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	1-CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI	l'importo annuale comprende sia la quota capitale che la quota interessi

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>		1.37	1.37	1.37	0.21		
<i>di cui impegni</i>		1.37	1.37				
<i>di cui pagamenti</i>		1.37	1.37				
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	59.38
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto O	2007	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	8092-SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTIS	1-SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTIS	alla data del 5/6/12 l'assegnazione del 2012 non risulta ancora impegnata

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	7.04	2.08	2.08	2.08	2.08		
<i>di cui impegni</i>	7.04	2.08					
<i>di cui pagamenti</i>	7.04	2.08					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	71.16
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
Centro di responsabilità	15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	
Missione	021	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto O	2007	2022	015-Tutela del patrimonio culturale	8095-INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE DI ROMA	1-INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE DI ROMA	la delibera CIPE n.75 del 29/3/2006 assegna le risorse finalizzate alla messa in sicurezza della Domus Aurea come previsto dalla LF 266/2005 art.1 comma 78

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	4.58	1.56	1.56	1.56	1.56		
<i>di cui impegni</i>	4.58	1.56	1.56				
<i>di cui pagamenti</i>	4.58	1.56	1.56				
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

TABELLA N. 15
STATO DI PREVISIONE DEL
MINISTERO DELLA SALUTE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

MISSIONE DI SPESA: 17 – Ricerca e innovazione

Il capitolo 7211, piani gestionali (pg) 2 e 4, fa riferimento a leggi pluriennali di spesa che hanno autorizzato la realizzazione del Parco della Salute e delle nuove Molinette di Torino (legge n. 350/2003, art. 3, comma 127) e la prosecuzione di tali interventi infrastrutturali (legge n. 311/2004, art. 1, comma 458).

Si fa presente che, in mancanza del piano dettagliato regionale relativo all'utilizzo del finanziamento, non soltanto non si è potuto procedere all'erogazione delle somme impegnate nei primi anni, ma a partire dallo stanziamento 2009, su indicazione della Corte dei Conti, non sono stati assunti nuovi impegni di spesa. Inoltre, per garantire le riduzioni di spesa necessarie a raggiungere gli obiettivi programmati di finanza pubblica, sulla scorta delle direttive impartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 settembre 2011, è stato necessario azzerare il finanziamento, previsto dalle due citate leggi pluriennali di spesa, per il 2012 e per tutti gli anni seguenti, nonché mandare in economia le somme già impegnate fino allo stanziamento 2008.

Il capitolo 7211, pg 1, riguarda spese di investimento da destinare all'acquisto delle strumentazioni necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca corrente e finalizzata da parte degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), assegnate sulla base delle risultanze di uno specifico bando per progetti di ricerca che necessitano di apparecchiature ad altissima tecnologia.

Le risorse in questione, il cui importo è determinato in seguito alla ripartizione annuale dell'apposito fondo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 502/1992, rappresentano l'unico strumento tramite il quale il Ministero può supportare il miglioramento delle capacità operative degli IRCCS, consentendo loro di acquisire apparecchiature in grado di attuare le linee di indirizzo, in ambito di ricerca sanitaria, decise dalla Commissione nazionale per la ricerca sanitaria.

A partire dal 2012, nell'ambito del capitolo 7211 sono stati istituiti i piani gestionali 7 e 8 per venire incontro alle analoghe esigenze rispettivamente delle Regioni e dell'Istituto Superiore di sanità (ISS) di dotarsi delle apparecchiature e delle strumentazioni necessarie all'efficace svolgimento delle

relative attività di ricerca, il cui importo è determinato in seguito alla ripartizione annuale del fondo di cui al citato art. 12.

Per quanto concerne la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte nel bilancio pluriennale, si evidenzia quanto segue:

- per il capitolo 7211, pg 2 e 4, tenuto conto che, in ottemperanza agli obiettivi di finanza pubblica è stato azzerato il finanziamento previsto dalle leggi n. 350/2003 e n. 311/2004, non risulta possibile programmare alcuna attività da porre in essere, né dimostrare la coerenza e la compatibilità tra risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento e risorse stanziare in bilancio;
- per il capitolo 7211, pg 1, pur non essendo ancora avvenuta la ripartizione del fondo, le risorse disponibili per la tipologia di spesa in questione per il 2012 potrebbero ammontare a circa 20 milioni di euro (nel 2011 ammontavano a 26 milioni di euro), importo con il quale il Ministero può far fronte solo parzialmente alle richieste provenienti dagli IRCCS, fermo restando che le somme assegnate dal Ministero coprono solo la metà dei costi necessari all'acquisto delle apparecchiature (il restante 50% è finanziato dalla Regione in cui l'IRCCS è ubicato).
- per il capitolo 7211, pg 7 e 8, pur non essendo ancora avvenuta la ripartizione del fondo, la scarsità delle risorse complessivamente disponibili per il 2012 comporterà prevedibilmente l'assenza di stanziamento in favore delle Regioni, mentre per l'ISS, considerate le esigenze rappresentate di un aggiornamento della piattaforma tecnologica attualmente in uso, potrebbe essere previsto uno stanziamento di 2 milioni di euro.

MISSIONE DI SPESA: 20 - Tutela della salute

Il **capitolo 7111** fa riferimento al Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani (Articolo 71 della legge n. 448 del 1998).

Per la realizzazione del Piano straordinario l'articolo 71 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 ha autorizzato complessivamente 1.500 miliardi di lire (pari ad euro 774.685.348,63) per il triennio

1999/2001 rispettivamente lire 100 miliardi (pari ad euro 51.645.689,91) per l'anno 1999, lire 700 miliardi (pari ad euro 361.519.829,36) per ciascuno degli anni 2000 e 2001. Tali finanziamenti sono affluiti al capitolo 7040 (ora 7111) del bilancio di questo Ministero avente la denominazione "Somme da assegnare alle regioni per la realizzazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri abitati". Con le successive Leggi Finanziarie sono state a seconda dei casi apportate incrementi o decurtazioni sul finanziamento di tali interventi.

Si precisa che tutti i fondi sono in perenzione amministrativa.

Le attività si basano su richieste di liquidazione dalle regioni e le conseguenti richieste al MEF di reinscrizione in bilancio dei fondi.

Un'ultima considerazione va fatta con riguardo alla coerenza tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte nel Bilancio pluriennale: le risorse necessarie alla realizzazione sono compatibili con le risorse che vengono reiscritte.

Il **Cap. 7130** è relativo alle cure palliative, la cui prima previsione legislativa è costituita dalla legge n. 39 del 26 febbraio 1999, che ha sancito il diritto del cittadino di poter accedere alle cure palliative e ha previsto un programma nazionale di strutture residenziali di cure palliative (hospice) in tutte le regioni italiane, con una disponibilità finanziaria pari a circa 206 milioni di euro; i fondi, ad oggi, sono tutti in perenzione amministrativa.

La Legge e il suo relativo decreto attuativo del 28 settembre 1999 disponevano che le regioni presentassero all'allora Ministero della Sanità sia i progetti di strutture residenziali (hospice), sia i programmi di organizzazione di rete assistenziali di cure palliative sul territorio, come già evidenziato nel 2° Rapporto al Parlamento presentato a dicembre 2011 in attuazione dell'art. 11 della Legge 38/2010.

Trascorsi 10 anni dall'entrata in vigore della Legge 39/99 i risultati ottenuti non possono essere definiti soddisfacenti. Con i fondi stanziati era stata programmata la realizzazione di 201 strutture residenziali per malati terminali prevalentemente oncologici (hospice) con una dotazione di 2.232 posti letto; come si registra l'attuale numero di hospice realizzati è pari a 120 unità. A questi,

realizzati con fondi statali previsti dalla legge 39/99, si devono aggiungere 46 hospice creati con fonti di finanziamento diverso (regionale, privato, altro). Il risultato appare deludente sia per il periodo trascorso, circa 10 anni dall'emanazione della legge, sia per l'evidenza di profondi divari a livello regionale, con una preoccupante localizzazione degli hospice prevalentemente nel nord del Paese. Congiuntamente si registra un utilizzo non omogeneo dei finanziamenti previsti; a fronte di una percentuale totale di utilizzo del 88,28%, nell'analisi dei dati disaggregati a livello regionale, è evidenziata una situazione critica in particolar modo per la regione Sardegna (con solo il 15,91% di utilizzazione dei finanziamenti), e Abruzzo (con un 63,58%). E' comunque da sottolineare che la presenza di hospice nel territorio non è condizione sufficiente per assicurare un sistema integrato che comprenda l'attivazione di assistenza domiciliare di cure palliative, in linea con i principi ispiratori del movimento delle cure palliative.

Il **Cap. 7131** è relativo al Programma straordinario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte.

L'art.32-bis DL 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 326/2003, per contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, prioritariamente per la riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori enti locali, aree metropolitane e città d'arte, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Fondo per interventi straordinari, autorizzando spesa di euro 73.487.000,00 (2003) e di euro 100.000.000,00 (2004 e 2005). Con Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 2003, n. 3362 del 2004 e n. 3376 del 2004 furono individuati i criteri generali di classificazione sismica del territorio e le modalità di attivazione del Fondo interventi, stabilendo le dotazioni di competenza statale, quelle di competenza regionale e le modalità di attivazione. Poi con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze nel 2006 le risorse sono affluite al cap. 7131 del Ministero. In relazione alla complessità delle attività da realizzare sotto il profilo amministrativo e per il numero di entità coinvolte a livello centrale e a livello territoriale il finanziamento risulta utilizzato per il 53,94% del totale. I rimanenti fondi non possono essere più utilizzati per scadenza dei termini fissati nel procedimento.